

investiamo nel vostro futuro



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MESSINA**

Codice Fiscale 80004070837
Partita Iva 00724160833

Operatore Economico

Prot. n. 59405
del 22.09.2014
Tit/CI III/13 - PARTENZA

Oggetto: *Cottimo fiduciario per la "Fornitura, posa in opera ed installazione di un Sistema per la produzione di membrane per l'esecuzione di prove geotecniche su provini di terra" - CIG Z99107F306.*

L'Università degli Studi di Messina bandisce la presente procedura nell'ambito del nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 C.E.R.I.S.I. A03_00422 – CUP J41D11000120007.

Questa Amministrazione intende affidare, mediante cottimo fiduciario, la fornitura indicata in oggetto e meglio descritta nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla presente lettera d'invito.

L'importo posto a base di gara è di € 4.500,00 oltre iva, soggetto a ribasso.

Con riferimento all'art. 26, comma 5 del D. Lgs. n. 81/2008 si precisa che i costi per la salute e la sicurezza sul lavoro relativa a rischi di interferenza sono pari a zero.

La fornitura sarà aggiudicata in unico lotto, mediante cottimo fiduciario con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 1, del Codice dei Contratti (D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.).

Per partecipare al presente cottimo fiduciario le ditte interessate dovranno fare pervenire alla **Direzione Generale - Settore Gestione Documentale - dell'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina**, il plico, contenente l'offerta economica e la documentazione amministrativa, **entro il termine perentorio delle ore 12.30 del 07 Ott. 2014**, a pena di esclusione dalla stessa.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga all'ufficio sopra indicato entro il giorno e l'ora stabiliti; a tal fine farà fede il timbro apposto dal predetto ufficio.

N.B. *Per la consegna a mano, gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Gestione Documenti e Repertori sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30.*

Il plico deve:

- essere chiuso con ceralacca oppure con altro sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura;
- riportare all'esterno, oltre l'indicazione del mittente completa di indirizzo, di recapito telefonico e fax, la denominazione dell'oggetto della gara: **"GARA – Cottimo fiduciario per la Fornitura, posa in opera ed installazione di un Sistema per la produzione di membrane per l'esecuzione di prove geotecniche su provini di terra CIG Z99107F306".- Progetto CERISI PON 3_00422 CUP J41D11000120007.**



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON Ricerca e Competitività
2007-2013



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

Il plico sopra citato dovrà contenere al suo interno n. 3 buste, a loro volta, chiuse con ceralacca oppure con altro sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l' intestazione del mittente e le diciture, rispettivamente:

- “Busta A – DOCUMENTI”;
- “Busta B - OFFERTA TECNICA”;
- “Busta C - OFFERTA ECONOMICA”.

A) Contenuto della “Busta A - DOCUMENTI”.

1) Istanza di partecipazione alla presente gara, redatta conformemente al **Modulo A** allegato alla presente lettera di invito, a pena di esclusione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Tale istanza deve:

- avere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- essere corredata da procura, resa nelle forme di legge, nell'ipotesi in cui sia sottoscritta da un procuratore all'uopo autorizzato.

• *contenere – a pena di esclusione - le seguenti dichiarazioni:*

a) che nei confronti del sottoscrittore e nei confronti della società da esso rappresentata non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

N.B. A pena di esclusione, in aggiunta alla presente dichiarazione, dovrà essere resa la dichiarazione di cui al successivo punto A.3), singolarmente, dal sottoscrittore stesso e da tutti i soggetti indicati al medesimo punto A.3) del presente disciplinare (non sono ammesse firme di procuratori o delegati).

b) che, per quanto di propria conoscenza, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara - non sono cessati dalla carica alcuni dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

o (in alternativa)

- sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

_____	nato il _____	a _____	Cod. fisc. _____
_____	nato il _____	a _____	Cod. fisc. _____
_____	nato il _____	a _____	Cod. fisc. _____

e nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

o (in alternativa)

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'impresa ha adottato i seguenti atti a dimostrazione della propria completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata:

N.B. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

c) che il concorrente non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON
Ricerca
e Competitività
2007-2013



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

o (in alternativa) che il concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente,

o (in alternativa) che il concorrente è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla stessa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di avere formulato l'offerta autonomamente.

N.B. La Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

d) che il concorrente non si trova in alcuno dei motivi di esclusione art. 37, com. 7, D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ovvero di cui all'art. 36, com. 5 del medesimo decreto legislativo;

e) che il concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99 e s.m.i.) in quanto il numero dei dipendenti occupati presso l'azienda è (barrare la casella che interessa ed eventualmente specificare)

inferiore a 15;

pari o superiore a 15 e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000;

pari o superiore a 15, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge n. 68/99 e s.m.i.;

specificare eventuali altre cause di non soggezione all'obbligo: _____;

f) che il concorrente, ai sensi dell'art. 1bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.i., non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/01 e s.m.i.

o (in alternativa) si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/01 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;

g) che il concorrente ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuata la fornitura;

h) che il concorrente accetta senza condizione e riserva alcuna tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto;

i) che il concorrente indica ai fini del rilascio del DURC:

- sede legale: _____

- sede operativa: _____

- e-mail _____ pec _____

Indicare quale sede corrisponde al recapito di corrispondenza: Sede legale Sede Operativa

- CCNL applicato: _____

- Codice Ditta INAIL: _____

- Posizione Contributiva INAIL: _____

- Matricola Aziendale INPS: _____ Sede INPS _____

l) che la sede dell'Agenzia delle Entrate competente è: (indicare Ufficio/indirizzo/Pec/fax/Tel) e la sede della Direzione provinciale del Lavoro è: (indicare Ufficio/indirizzo/Pec/fax/Tel);

m) che il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

n) che il concorrente accetta le seguenti modalità di trasmissione di qualunque comunicazione attinente alla presente procedura al seguente indirizzo di Pec _____;

o) che il concorrente è informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa

p) che il concorrente è informato che le comunicazioni inerenti le sedute pubbliche di gara (luogo, data e ora) verranno comunicate tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo, alla sezione "Gare d'appalto".

2) Dichiarazione sostitutiva di certificazione di idoneità morale, redatta conformemente al **Modulo B** allegato alla presente lettera di invito, resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) e comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., dai soggetti di seguito riportati:

- in caso di impresa individuale: dal titolare e dal direttore tecnico, ove presente;

- in caso di società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico, ove presente;
- in caso di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, ove presente;
- in caso di altri tipi di società o consorzio: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, ove presente, e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- dal procuratore speciale se firmatario dei documenti di gara.

3) (eventuale) Dichiarazione sostitutiva di certificazione di idoneità morale, redatta conformemente al **Modulo B.1** allegato alla presente lettera di invito, resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., **dai soggetti cessati** dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito, qualora il legale rappresentante dell'impresa concorrente non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condizioni ostative di cui al richiamato disposto normativo.

*N.B. Nelle dichiarazioni previste ai precedenti punti 2) e 3) devono essere indicate **tutte** le condanne emesse nei confronti del soggetto dichiarante, comprese quelle per le quali lo stesso abbia beneficiato della non menzione e quelle rispetto alle quali sia intervenuto provvedimento di amnistia e/o estinzione, in relazione ai quali devono essere indicati gli estremi, poiché la valutazione in merito alla gravità del reato, ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del codice dei contratti, spetta esclusivamente alla stazione appaltante, che deve verificare se la specifica condotta sanzionata sia in grado di interferire sulla piena affidabilità dei concorrenti, in relazione allo svolgimento delle specifiche prestazioni oggetto dell'appalto.*

Ai sensi del novellato art. 38 comma 2-bis, del D.Lgs. n° 163/2006 “la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 (dell'art. 38) obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria nella misura del cinque per mille del valore della gara (e/o del singolo lotto di partecipazione), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara”.

Tali disposizioni si applicano, ai sensi dell'art. 46, comma 1 *ter* del Codice, ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

4) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A per l'attività oggetto del presente appalto, redatta conformemente al **Modulo C** allegato alla presente lettera invito, resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., a pena di esclusione, dal legale rappresentante della ditta.

N.B. In ottemperanza a quanto disposto dal novellato art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. la dichiarazione di cui sopra non può essere sostituita con il certificato di iscrizione.

5) Capitolato Speciale d'Appalto e relativo Allegato Tecnico, sottoscritti su ogni foglio, per accettazione delle clausole ivi contenute, dal legale rappresentante della ditta;

6) Garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., pari al 2% dell'importo complessivo netto a base di gara, da prestarsi sotto forma:

- di cauzione che può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso una sezione della tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- di fidejussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia dovrà:

- essere valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- prevedere la disponibilità al versamento, a semplice richiesta della Stazione Appaltante, delle somme dovute a titolo di penale da parte della ditta, in forza dell'art. 38, comma 2 bis, e dell'art. 46, comma 1 ter del D.Lgs. n° 163/2006.

La cauzione provvisoria costituita dalle ditte non aggiudicatrici sarà svincolata con le modalità e nei termini previsti dall'art. 75, com. 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i; la cauzione provvisoria versata dalla ditta aggiudicataria sarà invece trattenuta fino alla stipulazione del contratto, momento in cui verrà costituita la cauzione definitiva;

7) **Dichiarazione Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"**, resa e sottoscritta, pena l'esclusione, in conformità al **Modulo D** allegato alla presente lettera invito. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La predetta dichiarazione dovrà essere prodotta dall'impresa concorrente (singola o raggruppata o consorziata) e dall'eventuale impresa ausiliaria.

B) Contenuto della "Busta B - OFFERTA TECNICA".

- 1) **RELAZIONE TECNICA** - sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta - con specifico dettaglio delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti. Tali specifiche tecniche – a pena di esclusione – non dovranno essere inferiori a quelle richieste **nell'Allegato Tecnico**.
- 2) L'offerta relativa al **PERIODO DI GARANZIA** – sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - che, comunque, non dovrà essere inferiore a **mesi 24 (ventiquattro)** dal rilascio del certificato di verifica di conformità;
- 3) L'offerta relativa al **TERMINE DI CONSEGNA** della fornitura - sottoscritta dal legale rappresentante della ditta - *specificato in giorni, naturali e consecutivi* (come da capitolato), che non dovrà essere superiore al termine indicato all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.
- 4) **(Eventuali) DEPLIANTS ILLUSTRATIVI e/o grafici** - e quant'altro da cui si possano chiaramente evincere le caratteristiche tecniche dei prodotti che la Ditta intende fornire.

L'offerta tecnica dovrà essere uguale o migliorativa, per caratteristiche tecniche, rispetto alla configurazione minima richiesta nel capitolato speciale d'appalto e nel relativo Allegato Tecnico. Le specifiche tecniche della strumentazione offerta – a pena di esclusione – non dovranno essere inferiori alle caratteristiche prestazionali minime indicate nell'Allegato tecnico al Capitolato Speciale di appalto.

La Relazione Tecnica deve essere sottoscritta, in calce e in ogni foglio, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va inserita, in originale o in copia autentica, la relativa procura. In caso di RTI, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa mandataria e dalle mandanti; in caso di Consorzio, da tutte le imprese consorziate.

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non dovrà contenere alcuna stima di prezzi proposti dal concorrente. **(Eventuale)** Il concorrente potrà inserire nella Busta B – Offerta tecnica apposita dichiarazione, motivata e comprovata, che indichi quali informazioni fornite nell'Offerta Tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Contratti. In mancanza di tale dichiarazione l'Offerta tecnica sarà integralmente accessibile a terzi con le modalità previste dalla legge.

C) Contenuto della "Busta C - OFFERTA ECONOMICA".

Offerta economica, che dovrà essere contenuta, da sola, in apposita busta, chiusa con ceralacca oppure con altro sistema idoneo a garantire la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, riportante l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA".

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di codesta Ditta, e dovrà essere resa, su modello conforme al **Modulo Offerta** allegato alla presente, con l'indicazione dell'**importo complessivo per l'intera fornitura d'appalto**, sia in cifre che in lettere, esclusa iva.

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello in lettere, varrà il più vantaggioso per l'Università (art. 72 RD 827/24).

Sono ammesse soltanto offerte a ribasso.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e sarà vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

L'offerta dovrà specificare la sua composizione indicando il costo generale della sicurezza aziendale riferito all'appalto in questione.

L'offerta comprende e compensa le spese generali e gli utili della Ditta, le assicurazioni e tutti gli oneri accessori che lo stesso dovrà sostenere, anche se non esplicitamente indicati nel capitolato, necessari per assicurare la perfetta esecuzione della fornitura. Il prezzo si intende fissato dall'appaltatore in base a calcoli di propria assoluta convenienza per cui il medesimo ne assume tutti i rischi.

L'offerta non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'Università si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, nonché la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente gara e di non procedere all'aggiudicazione, senza pretese e diritti di sorta da parte dei concorrenti.

L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

L'offerta dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime o in alternativa.

Non sono ammesse offerte parziali.

Le offerte contenenti condizioni o riserve saranno considerate nulle.

L'offerta economica presentata in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale e/o delle proroghe.

In calce all'offerta la Ditta dovrà dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera-invito.

Procedura di gara

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 10:00 del 09 OTT. 2014, presso i locali della Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio dell'Università, Piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

L'inizio delle operazioni di gara avverrà in seduta pubblica, tuttavia possono prendervi parte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro incaricati muniti di procura speciale in forma pubblica.

Tutti gli avvisi di sedute pubbliche successive alla prima verranno pubblicati sul sito www.unime.it (seguendo il percorso *Ateneo/Gare d'Appalto*), e in tal modo si intenderanno notificati a tutti gli operatori economici interessati.

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, procederà in seduta pubblica:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi contenenti la documentazione e le offerte tecniche ed economiche;
- ad aprire la **BUSTA A** contenente la documentazione per la partecipazione alla gara, accantonando le BUSTE B e C, riferite a ciascun lotto, di ciascun concorrente;
- a verificare la correttezza della documentazione contenuta nella BUSTA A, decidendo conseguentemente in ordine all'ammissione al prosieguo della gara dei concorrenti la cui documentazione risulti conforme a quanto prescritto dalla presente lettera invito.

Qualora la Commissione rilevi l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del Codice dei Contratti, provvede a farne segnalazione al Responsabile del procedimento per i provvedimenti previsti dalla suddetta norma.

Qualora ne ravvisi la necessità, la Commissione può procedere, ai sensi dell'art. 46 del Codice dei contratti, a richiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate.

Ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, la Commissione procederà al sorteggio dei concorrenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte riconosciute regolari e ammesse a concorrere, arrotondato all'unità superiore.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, alla richiesta della documentazione a comprova del possesso del requisito di capacità tecnico-organizzativa richiesto per la partecipazione all'appalto da parte dei concorrenti sorteggiati.

La Commissione verifica, in seduta riservata, la documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati. In relazione all'esito del controllo documentale, la Commissione conferma o meno l'ammissione dei sorteggiati e procede, in seduta pubblica, alla comunicazione dell'esito delle verifiche di cui al predetto art. 48 e all'eventuale adozione dei relativi provvedimenti.

Conclusa la fase amministrativa, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della **Busta B – Offerta tecnica** per accertare l'esistenza dei documenti ivi contenuti.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà, alla valutazione delle caratteristiche tecniche presentate da ogni concorrente che dovranno essere rispondenti a quanto descritto nell'allegato 1.

Si procederà, quindi, in seduta pubblica: alla comunicazione dell'esito della verifica dell'offerta tecnica, all'apertura della **Busta C – Offerta Economica** ed alla lettura delle offerte economiche presentate;

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del Codice dei contratti.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e seg. del Codice dei contratti (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Ai fini del calcolo dell'anomalia di cui all'art. 86, comma 1, del Codice dei Contratti, le medie sono calcolate fino alla quarta cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la successiva cifra sia superiore o pari a cinque.

In caso di offerte anormalmente basse, l'Università procederà in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 87 e 88 del Codice di contratti, riservandosi la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

La richiesta di giustificazioni e di eventuali precisazioni avverrà esclusivamente a mezzo PEC.

Al termine della verifica delle offerte anormalmente basse, la Commissione procede alla formazione della graduatoria definitiva, dalla quale saranno escluse le offerte ritenute anomale, e alla proposta di aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di offerte che ottengono il medesimo punteggio globale, si procederà all'aggiudicazione provvisoria per sorteggio.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate.

Ai sensi del **protocollo di legalità "Carlo Alberto dalla Chiesa"** stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta si prevede espressamente che qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc, il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti dell'Autorità) che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni la Commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione.

L'esito della presente procedura e gli eventuali avvisi di sedute pubbliche della Commissione di gara, successive alla prima, saranno rese note a tutti i concorrenti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo www.unime.it seguendo il percorso : Ateneo / Gare d'Appalto.

Richiesta chiarimenti.

La documentazione di gara (lettera invito e relativa modulistica, capitolato speciale d'appalto con allegato tecnico) è reperibile sul sito www.unime.it - Sezione Ateneo/Gare d'Appalto.

Tutti i chiarimenti potranno essere richiesti, tramite e-mail, entro il 03 OTT. 2014, alla Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio – Area Appalti, Sig.ra Donatella Marrone, e-mail: dmarrone@unime.it.

I quesiti e le risposte, aventi carattere sostanziale, saranno inseriti sul profilo di committente della stazione appaltante (www.unime.it Sezione Ateneo/Gare d'Appalto), omettendo il nominativo del concorrente richiedente l'informazione.

Per una più facile e corretta compilazione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive, è opportuno utilizzare i moduli A, B, C, D e Modulo Offerta, già predisposti e allegati alla presente lettera di invito; gli stessi potranno essere comunque riprodotti dal concorrente mantenendo inalterato il contenuto.

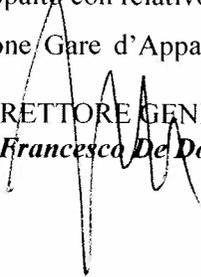
AVVERTENZE

- l'aggiudicazione, mentre è impegnativa per la ditta aggiudicataria, lo sarà per l'Università subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo;
- sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento del servizio;
- l'Amministrazione si riserva di verificare a norma di legge la veridicità di quanto dichiarato in autocertificazione;
- per quanto non previsto dalla presente Lettera di invito e dal Codice dei contratti pubblici, si fa espresso richiamo alle norme di Contabilità Generale dello Stato e alle norme del codice civile.

Si uniscono: Moduli A/B/B.1/C/D/Offerta e Capitolato Speciale d'Appalto con relativo Allegato Tecnico.

La presente gara è pubblicata sul sito internet www.unime.it sezione Gare d'Appalto – Bandi relativi a forniture di beni e servizi.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico



R.p.a: Sig.ra Donatella Marrone 

Area Appalti. Il Responsabile: Dott. Domenico Zaccone

Direzione Appalti, Servizi e Patrimonio Il Direttore Avv. Daniela Nestro 



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON Ricerca
e Competitività
2007-2013



Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

investiamo nel vostro futuro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

*Cottimo fiduciario per la Fornitura, posa in opera ed installazione di un Sistema per la
produzione di membrane per l'esecuzione di prove geotecniche su provini di terra*

CIG Z99107F306

PROGETTO CERISI PON a3_00422 CUP J41D11000120007

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER ACCETTAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale


PON Ricerca
e Competitività
2007-2013



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Ministero dello
Sviluppo Economico

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto
Art. 2	Sistema di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 3	Importo dell'appalto
Art. 4	Luogo della fornitura
Art. 5	Invariabilità dei prezzi
Art. 6	Termini di consegna della fornitura e installazione in opera
Art. 7	Garanzia per i vizi della cosa
Art. 8	Forza maggiore
Art. 9	Garanzia delle attrezzature
Art. 10	Affidamento
Art. 11	Direttore dell'esecuzione
Art. 12	Verifica di conformità
Art. 13	Responsabilità in genere della Società
Art. 14	Penalità
Art. 15	Stipula del contratto
Art. 16	Fallimento della Società o morte del titolare
Art. 17	Variazione della ragione sociale
Art. 18	Pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari
Art. 19	Garanzia per responsabilità civile verso terzi
Art. 20	Cessione del credito e divieto di cessione del contratto
Art. 21	Subappalto
Art. 22	Risoluzione del contratto
Art. 23	Clausola risolutiva espressa – Esecuzione in danno
Art. 24	Notificazioni
Art. 25	Trattamento dei dati personali
Art. 26	Spese contrattuali
Art. 27	Foro competente
Art. 28	Normativa di Rinvio

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

L'Università degli Studi di Messina bandisce il presente appalto per l'affidamento della **“Fornitura, posa in opera ed installazione di un Sistema per la produzione di membrane per l'esecuzione di prove geotecniche su provini di terra” - CIG Z99107F306.**

Le attrezzature di cui sopra sono da acquistare nell'ambito del Progetto di Ricerca PON 2007/2013 C.E.R.I.S.I. A03_00422 – CUP J41D11000120007.

L'attrezzatura di che trattasi dovrà essere **“nuova di fabbrica”**.

L'esecuzione della fornitura comprende la fornitura, l'imballo, il trasporto e, ove previste, tutte le opere e le installazioni necessarie per il funzionamento della strumentazione che dovranno essere eseguite a regola d'arte in osservanza delle normative vigenti. L'esecuzione della fornitura comprende, altresì, lo sgombero dei locali dagli imballaggi e la verifica di conformità (c.d. collaudo) di tutte le attrezzature fornite e la messa a punto della strumentazione fornita.

Le specifiche tecniche minime richieste sono indicate nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante del presente Capitolato Speciale di Appalto (d'ora in avanti Capitolato).

Nel seguito del presente capitolato l'Amministrazione Universitaria verrà indicata con il termine “Amministrazione” e la società aggiudicataria con “Società”.

Art. 2 – Sistema di gara e criterio di aggiudicazione.

La gara si svolgerà mediante procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 3 – Importo dell'appalto.

Importo a base di gara dell'appalto **€ 4.500,00 esclusa iva**, soggetto a ribasso.

Con riferimento all'art. 26, comma 5 del D. Lgs. n. 81/2008, si precisa che i costi per la salute e la sicurezza sul lavoro relativa a rischi di interferenza sono pari a zero.

Art. 4 – Luogo della fornitura.

La fornitura, posa in opera ed installazione dovrà essere effettuata presso i locali del Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, Edile, Ambientale e Matematica Applicata – Contrada Di Dio 1, 98166 - Messina (Italy).

Art. 5 – Invariabilità dei prezzi.

I prezzi offerti e le altre condizioni contrattuali si intendono fissi, impegnativi e invariabili, anche per il caso di forza maggiore, per tutta la durata della fornitura. Detti prezzi comprensivi di tutte le spese, oneri e obblighi previsti nel Disciplinare di gara e nel presente Capitolato si intendono offerti per merce resa regolarmente imballata, franca di ogni spesa presso i locali indicati all'art. 4 del presente Capitolato o presso altro locale che verrà indicato dall'Amministrazione.

Art. 6 – Termini di consegna della fornitura.

La fornitura, ivi compresa l'installazione e la posa in opera, di ciascuna attrezzatura di cui al presente appalto dovrà essere effettuata entro il tempo massimo di 30 giorni.

Il termine di cui sopra e di cui all'Allegato Tecnico deve intendersi espresso in giorni naturali e consecutivi a decorre dalla data di ricevimento della lettera-contratto.

In ogni caso la fornitura verrà effettuata soltanto dopo l'emissione del Buono d'Ordine, da parte del Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa (CARECI) dell'Università.

La Società dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie perché il materiale oggetto della fornitura non subisca danni durante il trasporto ed è obbligata a sostituire – a suo carico – il



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON Ricerca
e Competitività
2007-2013


Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca


Ministero dello
Sviluppo Economico

materiale che dovesse pervenire danneggiato e/o difettoso. Nessun risarcimento potrà pertanto essere preteso per materiale smarrito, danneggiato o reso inservibile durante il trasporto.

La consegna della fornitura avverrà a cura, spese e rischio della Società. La messa in opera dell'attrezzatura dovrà essere effettuata presso i locali di cui all'art. 4 del presente Capitolato.

All'atto della consegna, la Società dovrà consegnare, per tutto il materiale fornito, le relative schede di sicurezza predisposte secondo la normativa europea e nazionale vigente.

All'atto della consegna, la Società dovrà, altresì, presentare un documento di trasporto, in duplice copia e debitamente sottoscritto, dal quale risultino le quantità e la natura del materiale consegnato.

La firma del documento di trasporto al momento della consegna non costituisce in alcun modo certificazione di verifica di conformità o liquidabilità delle spettanze.

La Società è responsabile per ogni tipo di problema causato da parte di eventuali ditte di trasporto a cui affiderà la consegna del materiale.

Le spese di trasporto, imballo e assicurazione dell'attrezzatura sono a carico della Società.

Art. 7 – Garanzia per i vizi della cosa.

Nel caso venisse accertato – al momento della consegna – che le caratteristiche delle attrezzature non corrispondano a quelle specificate nell'offerta formulata in sede di gara, la Società è obbligata a provvedere alla loro sostituzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'avvenuta fornitura.

Qualora la Società non ottemperi a tale obbligo, la stessa sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovrà sostenere per l'acquisto da altra società del materiale di che trattasi.

L'attrezzatura contestata sarà restituita alla Società, anche se manomessa o comunque sottoposta ad esami di controllo, senza che la stessa possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Le spese di restituzione dell'attrezzatura contestata restano a carico della Società.

La mancata sostituzione entro i predetti termini, senza motivazione alcuna, comporterà, la risoluzione del contratto.

Il periodo sopra indicato, verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura.

Art. 8 – Forza maggiore.

Nel caso in cui la Società, per motivi ad essa non imputabili, non fosse in grado di effettuare la fornitura nel termine di cui al precedente art. 6 può chiedere per iscritto, a mezzo PEC – che dovrà pervenire entro la scadenza del termine anzidetto – motivata proroga che, se ritenuta giustificata, verrà concessa dall'Amministrazione.

Tuttavia, qualora la forza maggiore determini un ritardo nella consegna superiore a 20 (venti) giorni naturali e continuativi, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto.

La presentazione da parte della Società di domande intese ad ottenere spostamenti dei termini, modificazioni di clausole o, in generale, comunicazioni o chiarimenti non comporta automaticamente l'interruzione o la sospensione della decorrenza dei termini contrattuali.

Art. 9 – Garanzia delle attrezzature.

Fermo restando quanto previsto al precedente art. 7, la Società aggiudicataria ha l'obbligo di garantire tutte le attrezzature fornite, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo **minimo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di verifica di conformità**, o per il maggior periodo indicato nell'offerta in sede di gara.

Pertanto, la Ditta fino al termine di tale periodo deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificheranno per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON
Ricerca
e Competitività
2007-2013


Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca


Ministero dello
Sviluppo Economico

Art. 10 – Affidamento.

L'affidamento è soggetto all'esatta osservanza di tutte le norme vigenti in materia di forniture pubbliche emanate in Territorio Nazionale in tutto ciò che non sia in contrasto con le condizioni stabilite e riportate nel presente Capitolato.

La Società è altresì tenuta alla piena ed incondizionata osservanza:

- delle norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera;
- delle norme emanate per la lotta alla delinquenza mafiosa.

La fornitura del materiale dovrà essere conforme alle norme europee.

La Società, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito di gara, dovrà presentare la documentazione che le sarà richiesta per la regolarizzazione dell'affidamento.

Fatto salvo ogni diritto o azione spettante all'Amministrazione e altri provvedimenti che potranno essere adottati in virtù delle norme vigenti in materia, la Società potrà essere dichiarata decaduta qualora:

- dalle verifiche effettuate – sulla base di quanto dichiarato dal legale rappresentante nell'autocertificazione – la Società non sia in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione della fornitura;
- non avvenga alla regolarizzazione dell'affidamento entro il termine stabilito.

L'aggiudicazione, mentre è impegnativa per la Società, lo sarà per l'Amministrazione subordinatamente al perfezionamento dell'iter amministrativo.

Art. 11 – Direttore dell'esecuzione.

L'Università nominerà il Direttore dell'esecuzione che verrà comunicato alla società aggiudicataria con successiva lettera.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante e assicura la regolare esecuzione del contratto affinché esso sia conforme al presente capitolato.

Art. 12 – Verifica di conformità.

La verifica di conformità delle attrezzature di cui alla presente fornitura, effettuata nei termini di legge, dovrà essere debitamente certificata.

L'esito favorevole della verifica di conformità non esonera la Società da vizi o difetti non riscontrati durante le operazioni di verifica di conformità.

Qualora nell'accertamento, risultasse la necessità di provvedere alla sostituzione parziale o totale dell'attrezzatura pervenuta danneggiata e/o resa inservibile durante il trasporto, la Società dovrà effettuare la sostituzione del materiale, nel più breve tempo possibile; tale periodo verrà considerato – agli effetti di eventuali ritardi – come tempo impiegato per la fornitura e comunque nel più breve tempo possibile.

Art. 13 – Responsabilità in genere della società.

La fornitura è erogata con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio della Società.

La Società garantisce, in ogni tempo, l'Amministrazione contro qualsiasi pretesa di terzi derivante da propria inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali o di qualsiasi vincolo di legge.

La società aggiudicataria dichiara di osservare gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" anche in relazione alle prestazioni dei collaboratori di cui si avvale a qualsiasi titolo.

Art. 14 – Penalità.

In caso di ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società verrà applicata alla Società, per ogni giorno di ritardo – sino ad un massimo di giorni 10 (dieci) - una penale pecuniaria pari allo 0,1 % dell'importo netto di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale complessivo, al netto di IVA,



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON
Ricerca
e Competitività
2007-2013


Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca


Ministero dello
Sviluppo Economico

ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte della Società. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della Società. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati alla Società per iscritto da parte dell'Amministrazione. La Società dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'Autorità provvederà a recuperare l'importo sul pagamento della relativa fattura, ovvero, in alternativa, rivalendosi sulla cauzione definitiva prestata dalla Società.

Art. 15 – Stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato nei termini di cui all'art. 11 del Codice dei Contratti Pubblici.

Art. 16 – Fallimento della società o morte del titolare.

In caso di scioglimento o di liquidazione della società, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, a danno della società in liquidazione, quanto la continuazione a carico dell'eventuale nuova società subentrata.

In caso di fallimento della società, il contratto si riterrà rescisso di pieno diritto a far data dal giorno delle relative procedure, salvo il caso in cui l'Amministrazione decida di applicare l'art. 140 del D.Lgs n. 163/2006.

In caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare della Ditta individuale, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Art. 17 – Variazione della ragione sociale.

Eventuali modifiche della ragione sociale della società dovranno essere comunicate con un anticipo di dieci giorni a mezzo PEC e si precisa che la prosecuzione del rapporto contrattuale rimane comunque subordinata al consenso dell'Amministrazione, la quale si riserva di verificare che le variazioni intervenute non pregiudichino la regolare esecuzione del contratto, non comportino modifiche di alcune genere nel prodotto offerto e non alterino le garanzie previste nel caso di eventuale inadempimento della Società.

Il consenso sarà espresso entro i successivi 10 giorni a mezzo PEC, decorsi i quali, in mancanza di segnalazione scritta, si considererà manifestato tacitamente.

Art. 18 – Pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari.

Il corrispettivo della fornitura sarà pagato da questa Amministrazione in un'unica soluzione e nei termini di legge, previa verifica delle condizioni di regolarità contributiva della Società, a seguito di positiva verifica di conformità del materiale fornito.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 la Società è tenuta ad utilizzare ai fini dell'accreditamento del pagamento dovuto dall'Amministrazione, apposito c/c postale o bancario dedicato.

La fattura dovrà essere intestata al Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa (C.A.R.E.C.I.) dell'Università degli Studi di Messina, Via Consolato del Mare n. 41 - 98122 Messina, codice fiscale 80004070837, partita IVA 00724160833, e dovrà riportate obbligatoriamente le seguenti indicazioni:

- oggetto della fornitura;
- numero di protocollo e data della lettera-contratto (prot. n. ____ del _____);
- riportare la dicitura "Progetto di Ricerca CERISI a03_00422 - CUP J41D11000120007";

PER ACCETTAZIONE



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

PON
Ricerca
e Competitività
2007-2013


Ministero dell' Istruzione,
dell' Università e della Ricerca


Ministero dello
Sviluppo Economico

- numero di CIG riferito al presente appalto.
- numero e data del Buono d'Ordine (n. ___ del _____).

Art. 19 – Garanzia per responsabilità civile verso terzi.

La Società assume ogni responsabilità per danni alla persone ed alle cose che potessero derivare per fatto della stessa o dei suoi dipendenti durante l'espletamento l'installazione in opera della fornitura, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalla fornitura e posa in opera delle attrezzature.

Art. 20 – Cessione del credito e divieto di cessione del contratto.

In riferimento alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, si applicherà quanto espressamente disposto dall'art. 117 del Codice dei contratti.

E' vietata, da parte della Società, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del Codice dei contratti.

In caso di inosservanza da parte della Società degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 21 – Subappalto.

Il subappalto è consentito ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 22 – Risoluzione del contratto.

Oltre nelle ipotesi previste dall'art. 8, dall'art. 14, dall'art. 16 e dall'art. 20 di cui al presente capitolato, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto:

- nel caso di fornitura di bene diverso da quello offerto in gara o non corrispondente al contratto quanto a caratteristiche qualitative;
- per inadempienze contrattuali gravi quali la cessione del contratto, la subfornitura ed il subappalto non autorizzato;
- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne la società dalle spese sostenute e/o delle forniture eseguite, dei mancati guadagni;
- in caso di sospensione della fornitura per fatto della Società;
- in caso di recidiva nella effettuazione di forniture parziali;
- in caso di recidiva per mancata sostituzione di forniture non accettate;
- per motivo di pubblico interesse;
- in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Società.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il contratto è risolto di diritto in caso di violazione degli obblighi di condotta prescritti dalla normativa suddetta.

Il contratto è altresì risolto in caso di violazione degli obblighi previsti dal "Protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra il Ministero dell'Interno, la Regione siciliana, l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici (ora Contratti pubblici), le Prefetture siciliane, l'INAIL e l'INPS ed a cui ha aderito l'Amministrazione in data 31/7/2013 giusta delibera del Consiglio di Amministrazione.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno alla Società alla quale saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole da eventuali crediti della Società, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni della Società.

PER ACCETTAZIONE

Nel caso di minore spesa, nulla compete alla Società.

L'esecuzione in danno non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei suddetti casi, l'Amministrazione avrà il diritto di incamerare a titolo di penale, salvo maggior danno subito, l'intera cauzione versata ed avrà diritto a ritenere a garanzia ogni altra somma dovuta alla Società a qualsiasi titolo, sino a completo risarcimento.

Art. 23 – Clausola risolutiva espressa – Esecuzione in danno.

Fermo quanto già previsto dall'art. 8, dall'art. 14, dall'art. 16 e dall'art. 20 del presente capitolato, nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso di omissione ovvero di sospensione anche parziale da parte della Società dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a mezzo PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

Art. 24 – Notificazioni.

Tutte le intimazioni e/o comunicazioni dipendenti dal contratto d'appalto sono inviate dall'Amministrazione all'indirizzo P.E.C. indicato dalla Società, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dei concorrenti saranno raccolti e trattati, ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale stipulazione del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 26 – Spese contrattuali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla formalizzazione del rapporto contrattuale, ivi comprese le eventuali spese di bollo e le spese di registrazione, ove necessario, sono interamente a carico della Società senza diritto di rivalsa.

Art. 27 – Foro competente.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Capitolato e di tutti gli atti connessi e conseguenti è competente in via esclusiva il Foro di Messina.

Art. 28 – Normativa di Rinvio.

Per quanto non previsto nel presente capitolato sono applicabili le disposizioni contenute nel Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), la legge e il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e R.D. n. 827/1924 e s.m.i.), nonché le disposizioni del Codice Civile, le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico



PER ACCETTAZIONE
